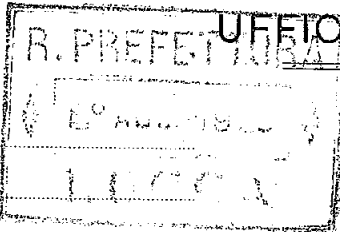




CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

UFFICIO DI LUCCA



Risposta a nota

N. 4649

N. 7634 Div. II

Lucca, li 7 Agosto 1925 192

del 29 Luglio u/s

Allegati N. vari

OGGETTO - Lucca - Sistemazione del centro cittadino -

Al R. Prefettura di

LUCCA

RAPu

U R G E N T E

Questo Ufficio ha con la richiesta sollecitudine proceduto all'esame degli atti prodotti dal Comune di Lucca a corredo della sua domanda 22 Luglio u/s tendente ad ottenere la dichiarazione di pubblica utilità delle opere occorrenti per la sistemazione del centro cittadino compreso fra le Piazze S. Michele e Napoleone e le Vie Vittorio Veneto e Cenami.-

La detta sistemazione concretata nel piano redatto in data 30 Ottobre 1924 dall'Ingegnere Architetto Orzali Gaetano, risulta, ad avviso di questo Ufficio, pienamente giustificata dalle condizioni igieniche del cennato centro e tecnicamente ammissibile in ogni sua parte, tenuto conto delle attuali esigenze di questa Città e della regione eminentemente importante dal lato agricolo, ricca di commerci e di industrie, che ad essa fa capo.-

La pubblicazione del piano medesimo cui il Comune interessato ha provveduto secondo prescrive l'Art. 4 della Legge 25 Giugno 1865 N° 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità risulta del pari regolare, e circa le opposizioni in numero di nove presentate durante il termine stabilito, si ha il pregio di riferire che esse sostanzialmente vertono sulla necessità delle opere, sulla difficoltà da parte degli espropriati di procurarsi nuove abitazioni o nuove sedi per negozi e su alcune critiche del progetto.-

Ora per quanto riguarda la necessità delle opere, essa, co-

me sopra è esposto, la si ritiene indubbiamente giustificata, mentre che ad evitare la proposta sistemazione non si ritiene per certo abbiano sufficiente valore gli affermati pregi artistici, invero a quanto consta di importanza assai limitata, di alcuni dei fabbricati esistenti.-

Per quanto riguarda la difficoltà da parte degli espropriati di procurarsi nuove abitazioni o nuove sedi per negozi, è da osservarsi che il piano dovrà attuarsi in un lungo periodo di anni e gradatamente; così in forza della convenzione interceduta tra il Comune di Lucca e l'Impresa Società Anonima Unione Fondiaria Italiana, andrà per intanto a provvedersi solo alla sistemazione della zona compresa fra le Piazze S. Michele e Napoleone e le Vie Vittorio Veneto e Beccheria, essendo per tale sistemazione concesso il tempo utile di anni cinque a decorrere dalla data del Decreto di occupazione degli immobili, per modo che è da ritenersi che l'attuazione del piano non abbia a giustificare preoccupazioni al riguardo, stante anche i provvedimenti in via transitoria escogitati dal Comune, il quale ha tutto l'interesse ^{che} che siano evitati danni ai suoi amministrati ed in particolare ai privati esercenti.-

Circa poi le critiche mosse al progetto esse non appaiono consistenti per quanto concerne l'insieme delle opere, e per quanto si riferisce ai particolari architettonici specie del fronte della galleria verso Piazza S. Michele, la stessa Amministrazione Comunale si è riserbata di richiederne tutte le modificazioni che a giudizio dei competenti valgano a meglio armonizzarlo con gli austeri edifici della Piazza stessa.-

Pertanto questo Ufficio esprime il subordinato parere che respingendosi i ricorsi presentati, possa essere pronunciata la invocata dichiarazione di pubblica utilità delle opere di che trattasi.-

Si restituiscono i comunicati.-

L'INGEGNERE CAPO

Valer.